



## Dante La Commedia Divina (2023)

**Un'approfondita lettura del testo di Dante, alternata a immagini importanti, dall'estetica densa e aulica.**

Un film di Roberta Borgonovo Genere Documentario Produzione Italia 2023.

Uscita nelle sale: lunedì 23 gennaio 2023

Il docufilm dedicato alla più grande opera della storia letteraria.

**Rossella Farinotti - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Già dai tempi della scuola, quando si trattava la Divina Commedia, l'aggettivo "contemporaneo" appariva spesso per delineare la modernità oltre il tempodell'opera di Alighieri. Un tempo sviscerato tra umanità, pensiero, azione, società, politica e paesaggio. I corsi e ricorsi della storia di un paese, di un luogo e delle suegenti del resto cambiano solo nei dettagli. L'Italia minuziosamente raccontata daDante non cambia poi molto da quella di oggi. E il poeta toscano ne delinea pregi edifetti, vizi e virtù, bellezze e cattiverie, in una maniera profondamente analitica,umana e filosofica.

Il film di Roberta Borgonuovo, prodotto da Francesco Invernizzi, è una approfonditalettura del testo di Dante, alternata a immagini importanti, dall'estetica densa eaulica, che rimandano a una temporalità sfaccettata su tre livelli: "antica medioevalee contemporanea", come enuncia Franco Ricordi che, attraverso la sua voceprofonda, i gesti carichi di storie ed espressioni, legge e analizza alcuni passifondamentali dai tre cantici danteschi.

Inferno, Purgatorio e Paradiso vengono dunque spiegati al pubblico in un'atmosferateatrale, completa di luoghi e immaginari con un costante rimando tra passato e presente. Tra storie antiche di dissapori, lotte, guerre, amori, cambiamenti politici e passioni, inserite spesso in contesti recenti. Ricordi porta lo spettatore a vivere unviaggio sulle tracce di Virgilio e Dante, ascoltando gli episodi narrati dal poeta,immaginando quelle figure - sia di amici che di nemici - che compaiono all'interno di questo grande progetto scritto. Ecco Beatrice, il Conte Ugolino, William Shakespeare, Cesare l'imperatore, il poeta bolognese Guido Guinizelli, san Francescod'Assisi, santa Lucia e Maria - le figure femminili che accompagnano Alighieri lungoun certo tratto di percorso -, Enrico VII, la lonza, il leone e la lupa .... alcune dellecomparse di una grande commedia che, tra reale e finzione, delineano un tempoancora vivido, scottante, su cui assolutamente riflettere.

Nel film emergono anche luoghi importanti: musei (come l'Opera del Duomo di Firenze), chiese (santa Maria del Fiore), paesaggi naturali (il parco regionale diMassaciuccoli), architetture, boschi, interni di palazzi antichi, il Teatro del Silenzio...Contesti dove l'umano è concepito come "gettato nell'esistenza" - scrive Dante chegià trattava le angosce collettive - senza sapere dove andare e in che modo ....perché trattasi di un viaggio fortemente introspettivo, a tratti filosofico, dove ognidonna e uomo può trovare un posto. Questo è un racconto lirico e teatrale che ilfilm sintetizza in un'estetica densissima focalizzata sui dettagli e sulle suggestioniche l'animo dantesco ancora oggi porta al lettore moderno. "L'inferno siamo noi", scrive Dante. Ma un inferno dal quale si scorge un pertugio "tondo" che spingeverso la luce. Queste lotte, passioni, sensuali legami, connessioni politiche e urgenze sociali possono essere risolte e avere esito positivo come testimonia il finale della Divina Commedia.